

**ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**  
ESTRATTO DAL VERBALE DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL **26/11/2019**  
OMISSIS

L'anno 2019, il giorno 26 del mese di novembre, alle ore 8,38, nell'apposita sala del Palazzo Centrale Universitario, via Zamboni, 33, si riunisce il Consiglio di Amministrazione per discutere il seguente ordine del giorno:

OMISSIS

<b>OGGETTO: RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31 OTTOBRE 2019 DEL PIANO DI REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 20 D.LGS. 175/2016) - APPROVAZIONE SEDUTA STANTE</b>			
N. o.d.g.: <b>14/10</b>			UOR: <b>ARAG</b> - <b>Settore partecipazione d'Ateneo - SPA</b>

**RELAZIONE ISTRUTTORIA PREDISPOSTA DALL'UFFICIO PROPONENTE:**

Direzione Generale d'intesa con il Settore Partecipazioni d'Ateneo dell'Area Finanza e Partecipate

**FINALITA'/SCOPO**

Approvare la *“Relazione sullo stato di attuazione al 31 ottobre 2019 del Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2017”*, ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”* (TUSPP) e s.m.i.

La delibera non presenta oneri aggiuntivi per il bilancio di Ateneo.

**PRESIDIO POLITICO**

Magnifico Rettore

**PRESUPPOSTI DI DIRITTO E DI FATTO**

**Inquadramento normativo**

Il presente riferimento si inserisce nel percorso di razionalizzazione delle partecipazioni di Ateneo negli Enti terzi imposto dalla normativa vigente, con la più ampia prospettiva

di tutela della finanza pubblica attraverso interventi di contenimento della spesa e di tutela della concorrenza e del mercato.

Tale percorso di razionalizzazione, avviato nella prima decade del 2000, ha previsto la redazione di Piani e di conseguenti relazioni sul loro stato di attuazione, dapprima contingenti e a carattere straordinario e poi con il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”, revisionato con il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito TUSPP), con una calendarizzazione a cadenza annuale.

In particolare, il TUSPP ha previsto per le Amministrazioni Pubbliche:

- l’attuazione, entro il 30 settembre 2017, di una “*revisione straordinaria delle partecipazioni societarie*” per giungere a scelte espressamente motivate di alienazione, razionalizzazione, fusione o mantenimento senza interventi (art. 24);
- l’attuazione, entro il 31 dicembre di ogni anno e dunque a cadenza **periodica**, di “*un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti ... un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione*”, da corredare con un’apposita “*relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione*” (art. 20, commi da 1 a 3);
- l’adozione “*entro il 31 dicembre dell’anno successivo*” di “*una relazione sull’attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti*” (art. 20, comma 4).

In questo percorso l’Ateneo ha già adottato i seguenti documenti:

- il “**Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie – Aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione redatto ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190**” (Consiglio di Amministrazione, 26 settembre 2017) e la “**Relazione sullo stato di attuazione**” di tale piano (Consiglio di Amministrazione, 30 ottobre 2018), previsti dall’art. 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”, revisionato con il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito TUSPP);
- il “**Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati**

relativi all'anno 2017" (Consiglio di Amministrazione, 26 marzo 2019), previsto dall'art. 20 del TUSPP; il piano avrebbe dovuto essere adottato entro il 31 dicembre 2018, ma gli organi di Ateneo hanno deliberato il rinvio a causa del ritardo nella nomina dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti di Ateneo, chiamato ad esprimere un parere obbligatorio sul piano e per consentire un approfondimento delle valutazioni espresse dalla Corte dei Conti (Consiglio di Amministrazione, 18 dicembre 2018).

Tutta la documentazione è stata inoltrata alla Corte dei Conti e pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale al seguente link:

<http://www.unibo.it/it/ateneo/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/societa-partecipate>.

Il presente riferimento consente di adempiere alla rendicontazione prevista dal TUSPP sullo stato di attuazione del "*Piano di revisione periodica*" che il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella seduta di marzo; entro il 31 dicembre verrà poi sottoposto al Consiglio di Amministrazione il nuovo "*Piano di revisione periodica*" con riferimento ai dati 2018.

### **Contenuti del Piano di revisione periodica – Dati 2017**

Il **panorama** delle partecipazioni societarie alla data del 31 dicembre 2017, evidenziato nella rappresentazione grafica inserita nel "*Piano di revisione periodica*", ha considerato **9 società a partecipazione diretta e 4 società a partecipazione indiretta**.

Per quanto riguarda le **partecipazioni dirette**, l'analisi di dettaglio ha riguardato solo **5 società**: "*Almacube S.r.l.*", "*ASTER Soc. cons. p.a.*", "*Bononia University Press - B.U.P. S.r.l.*", "*Centro Residenziale Universitario di Bertinoro - Ce.U.B. Soc. cons. a r.l.*" e "*Lepida S.p.a.*". Infatti, **2 società** avevano già avviato le procedure di scioglimento ("*Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.a. in liquidazione*" e "*Irnerio S.r.l. in liquidazione*"), le quote della **società** spin-off "*Analytical Research Systems S.r.l. – A.R.S.*" erano già state cedute in data 10 gennaio 2019 e infine per la **società** "*Romagna Innovazione S. Cons. a r.l.*" l'Ateneo aveva già deliberato il mantenimento della partecipazione soltanto fino alla riscossione, da parte della stessa, dei crediti esigibili (Consiglio di Amministrazione, 24 aprile 2018).

Per quanto riguarda le **partecipazioni indirette**, l'individuazione delle società da analizzare è stata realizzata con il seguente metodo:

- è stato fatto un censimento di tutte le partecipazioni in enti terzi detenute dalle società, dai Consorzi partecipati dall'Ateneo e dalle Fondazioni nelle quali l'Ateneo detiene forme di controllo o di partecipazione patrimoniale;

- è stato adottato il criterio individuato dal D. Lgs. 175/2016 che all'art. 2 comma 1, lettera g) definisce come partecipazione indiretta *“la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica”*.

Utilizzando questa griglia sono state individuate **4 società a partecipazione indiretta**, di cui soltanto **1** di rilievo per l'analisi ovvero *“CRIT S.r.l.”*, detenuta indirettamente tramite il Consorzio CINECA, in quanto **1 società** aveva già avviato le procedure di scioglimento (*“Alma Mater S.r.l. in liquidazione”* detenuta tramite la Fondazione FAM) e per le altre **2 società** erano già state adottate decisioni di razionalizzazione (per *“UNIMATICA S.p.A.”*, detenuta tramite la Fondazione FAM, erano stati pubblicati avvisi di vendita per la cessione delle quote, mentre per la *“Società Agricola Il Conte S.r.l.”*, detenuta tramite la Fondazione Luisa Fanti Melloni, erano in corso interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate per verificare la possibilità di usufruire delle condizioni di dismissione agevolata sotto il profilo fiscale).

Nel Piano sono state infine segnalate due acquisizioni avvenute in data posteriore al 31 dicembre 2017 ovvero l'*“Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori - I.R.S.T. S.r.l.”* (partecipazione diretta acquisita il 10 maggio 2018) e *“Romagna Tech Soc. Cons. p.a.”* (partecipazione indiretta acquisita attraverso Romagna Innovazione il 27 febbraio 2018).

I **parametri** utilizzati per l'analisi sono stati i medesimi del piano di revisione straordinaria, esposti nel Testo Unico agli articoli 3, 4, 20 e 24 e possono essere sintetizzati in 4 ambiti: la forma giuridica; le attività svolte (in termini di stretta necessità per lo svolgimento delle funzioni dell'ente, verifica della corrispondenza con gli ambiti specificati nell'art. 4 comma 2 e possibili ambiti di sovrapposizione); il

rapporto tra entità del personale dipendente e numero degli amministratori; l'analisi di dati di bilancio ritenuti rilevanti (fatturato, risultato economico e costi di funzionamento).

In particolare sono stati verificati e valutati i seguenti **requisiti**:

- la costituzione nella forma giuridica di società per azioni o a responsabilità limitata, anche in forma consortile e in forma cooperativa (art. 3 TUSPP);
- la stretta necessità della partecipazione (art. 4, comma 1 TUSPP), rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, con particolare riferimento agli obiettivi indicati nel "*Piano Strategico 2016-2018 – Obiettivi ed indicatori*" (Consiglio di Amministrazione di Ateneo, 29 novembre 2016), documento di programmazione che delinea la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Ateneo;
- la corrispondenza con le attività ammesse dall'art. 4 comma 2 TUSPP, le cui fattispecie adattabili all'esperienza dell'Ateneo riguardano "*la produzione di un servizio di interesse generale*" o la "*autoproduzione di un bene o servizio strumentale*", con la valutazione, ove possibile, dell'eventuale ricorso ad altre modalità di gestione, inclusa l'internalizzazione e la verifica di possibilità di aggregazioni;
- il rapporto numerico tra amministratori e dipendenti (art. 20 comma 2 lettera b TUSPP), in relazione al quale si è considerata la ratio della norma volta al contenimento dei costi e si è pertanto ritenuto ragionevole di non intervenire in assenza di compensi previsti per gli amministratori e/o di un'entità di personale congrua a soddisfare le esigenze di servizio della società, seppure di entità superiore a quella degli amministratori;
- i dati economico-finanziari previsti dalla norma (valore del fatturato medio e risultato di esercizio e analisi dei costi), prendendo come riferimento il quinquennio 2013-2017 ed il triennio 2015-2017 (art. 20 comma 2 lettere d, e ed f; art. 26 comma 12-quinquies TUSPP).

Nel Piano si è tenuto conto delle **segnalazioni pervenute dalla Corte dei Conti** (Deliberazione n. 128/2018/VSGO della Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna della Corte dei Conti inviata con comunicazione Prot. n. 0004216-12/11/2018-SC\_ER-T76-P del 12 novembre 2018), che di seguito si sintetizzano:

- a) un'interpretazione estesa del concetto di "*società in controllo pubblico*" ritenuto

applicabile anche a realtà quali I.R.S.T. S.r.l. (*“capitale pubblico maggioritario”, controllo esercitato congiuntamente “mediante comportamenti concludenti, a prescindere dall’esistenza di un coordinamento formalizzato” e “necessario vincolo di scopo partecipativo”* che, se non ci fosse, potrebbe far pensare ad una partecipazione che si traduce *“in un mero sostegno finanziario dell’organismo societario”*) e Almacube S.r.l. (*“non vi sono decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all’attività sociale che possano essere adottate a prescindere dal consenso dell’Ateneo”*);

b) l’indicazione che la finalità perseguita dall’Ateneo tramite Almacube S.r.l. *“potrà essere salvaguardata, in prospettiva, in termini di reinternalizzazione o di altre modalità organizzative”*;

c) il mancato rispetto del parametro riguardante il fatturato non inferiore a 500.000 euro nel triennio 2013-2015 da parte della stessa Almacube S.r.l., ricordando che la società svolge attività connesse alla “Terza Missione” e occorre pertanto far riferimento ai parametri previsti per le società spin off e start up che perseguono uno scopo analogo e che per tale parametro è possibile *“il solo rinvio di 5 anni nell’applicazione dei parametri di razionalizzazione ..., senza una relativa totale pretermissione degli stessi”*;

d) le prevalenti perdite di esercizio (62.315 nel 2014, 44.189 nel 2015, 112.891 nel 2017) di Ce.U.B. S.c.a r.l., a fronte di *“un modestissimo utile pari a 3.735 euro per il 2016”* e *“all’evidente sovradimensionamento strutturale rispetto alle esigenze funzionali e istituzionali dell’Ateneo”*.

Per lo sviluppo di tali aspetti si rinvia al prossimo *“Piano di revisione ordinaria”* che verrà redatto entro il 31 dicembre 2019.

Il Piano ha poi ampliato l’analisi in esso contenuta inserendo una nuova sezione relativa alla *“titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi”* (art. 2 comma 1 lettera f TUSPP), rappresentati da azioni, quote di partecipazioni a cooperative e fondi facenti capo a specifiche strutture o situazioni di Ateneo (Azienda Agraria ed eredità ricevute).

Per quanto riguarda infine l’individuazione di **possibili ambiti di sovrapposizione** fra le attività svolte dalle società partecipate e quelle svolte dagli altri organismi partecipati

dall'Ateneo si è utilizzata la ricognizione sui Consorzi, sia partecipati da privati che Interuniversitari, evidenziando per ciascuno l'ambito di attività, il numero dei consorziati, l'eventuale attività di vigilanza già esercitata da altri Enti e le partecipazioni da essi detenute in enti terzi e sulle Fondazioni con un rapporto di strumentalità con l'Università o nelle quali l'Ateneo detiene forme di controllo o di partecipazione patrimoniale, evidenziandone finalità, principali peculiarità e partecipazioni detenute in enti terzi.

### **Esiti e deliberazioni conseguenti del Piano di revisione periodica – Dati 2017**

Le linee di intervento esplicitate nel Piano e deliberate si possono così riassumere:

**A) il mantenimento senza interventi delle partecipazioni dirette in 3 Società:**

“*Almacube S.r.l.*”; “*Bononia University Press BUP S.r.l.*”, per la quale è stato segnalato l'avvio di un piano di riassetto societario e di rafforzamento patrimoniale da parte dei soci privati, per l'attuazione del progetto di pubblicazione in modalità Open Access delle tesi di dottorato dell'Ateneo; il “*Centro Universitario Residenziale di Bertinoro Ce.U.B. Soc. Cons. a r.l.*”, per il quale l'Ateneo si riservava una nuova valutazione, alla luce dei risultati dell'esercizio 2018 e dell'andamento del primo semestre 2019, in occasione del successivo piano di revisione periodica delle partecipazioni;

**B) il mantenimento senza interventi della partecipazione indiretta in 1 Società**

ovvero “*CRIT – Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica S.r.l.*”, detenuta dal Consorzio CINECA (ente in-house plurisoggettivo);

**C) la razionalizzazione mediante fusione con altre società delle partecipazioni dirette in 2 Società:**

- “*ASTER Soc. Cons. p.a.*”, segnalando che il processo di aggregazione era stato completato alla data di adozione del piano, su iniziativa della Regione Emilia-Romagna con la costituzione di una nuova società denominata “*ART-ER Soc. Cons. p.a.*”, che avrebbe dovuto diventare pienamente operativa a partire dal 1° maggio 2019;

- “*Lepida S.p.A.*”, segnalando che il processo di aggregazione era già stato completato alla data di adozione del piano, su iniziativa della Regione Emilia-Romagna, con la costituzione di una nuova società denominata “*Lepida S.c.p.A.*”, iscritta al Registro Imprese con efficacia dal 1° gennaio 2019;

**D) la razionalizzazione mediante messa in liquidazione e scioglimento delle seguenti 3 società a partecipazione diretta:**

- “*Finanziaria Bologna Metropolitana - F.B.M. S.p.A.*” in liquidazione dal 25 settembre 2018;

- “*Irnerio S.r.l.*” in liquidazione dal 16 novembre 2017;

- “*Romagna Innovazione o Rinnova Soc. Cons. a r.l.*”, subordinando l’operazione alla riscossione dei crediti esigibili, con l’indicazione di mantenere i costi amministrativi costantemente sotto controllo, affinché non superino il valore di tali crediti, in modo tale da giungere alla liquidazione consentendo il rimborso ai soci delle quote versate;

**E) la razionalizzazione mediante messa in liquidazione e scioglimento di 1 società a partecipazione indiretta:**

- “*Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.*”, detenuta per il tramite della Fondazione Luisa Fanti Melloni, ente in controllo dell’Ateneo, qualora l’interlocuzione con l’Agenzia delle Entrate si fosse conclusa con un esito positivo;

**F) la razionalizzazione mediante cessione a titolo oneroso di 1 partecipazione diretta** detenuta nello spin-off “*Analytical Research Systems S.r.l.*” (partecipazione non più detenuta già alla data di adozione del piano);

**G) la razionalizzazione mediante cessione a titolo oneroso di 1 partecipazione indiretta** in “*UNIMATICA S.p.A.*”, detenuta per il tramite della Fondazione Alma Mater – FAM, ente in-house dell’Ateneo.

Per quanto riguarda la “*titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi*” (art. 2 comma 1 lettera f TUSPP), rappresentati da azioni, quote di partecipazioni a cooperative e fondi, si è ritenuto che non sussistessero i presupposti per attuare forme di intervento sulla base delle seguenti valutazioni:

- per l’Azienda Agraria, si è valutato che la partecipazione nelle cooperative agricole è necessaria per usufruire dei vantaggi riservati ai soci e consentire la vendita dei prodotti;

- per le eredità, si è evidenziato che gli investimenti del *de cuius* non derivano da precise volontà dell’Università ma dall’accettazione di lasciti e spesso restano di proprietà dell’Ateneo per la difficoltà di collocare sul mercato titoli non più appetibili.

Per quanto riguarda infine l'individuazione di **possibili ambiti di sovrapposizione** fra le attività svolte dalle società partecipate e quelle svolte dagli altri organismi partecipati dall'Ateneo (Consorti e Fondazioni individuati specificatamente nel piano), non si erano ravvisate aree sovrapponibili e dunque possibili interventi di razionalizzazione gestionale.

### **Risultati sull'attuazione del Piano di revisione periodica**

I risultati conseguiti alla data del 31 ottobre 2019, in esito alle decisioni prese a seguito dell'adozione del piano, sono di seguito sintetizzati, rispettando lo schema adottato nel piano.

#### ***Punti A e B) Mantenimento senza interventi – Partecipazioni dirette ed indirette***

Per quanto riguarda le partecipazioni per le quali si è deliberato il **mantenimento senza interventi** (“*Almacube S.r.l.*”, “*Bononia University Press BUP S.r.l.*”, “*Centro Universitario Residenziale di Bertinoro Ce.U.B. Soc. Cons. a r.l.*” e “*CRIT – Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica S.r.l.*”, detenuta mediante il Consorzio CINECA), sono stati forniti aggiornamenti in merito a due società.

In merito a “*Alma Cube S.r.l.*”, si è reso noto che l'Ateneo sta conducendo un'istruttoria relativa alla costituzione di una società holding per la gestione diretta delle proprie partecipazioni in società spin off. In caso di esito positivo, l'attività di incubazione di start-up innovative non sarebbe più svolta da Alma Cube S.r.l. e la società si caratterizzerebbe come partenariato paritario con il socio Confindustria per il perseguimento di esclusive finalità di promozione dell'imprenditorialità. Nell'ambito di tale istruttoria l'Ateneo si prefigge anche di dare un riscontro al rilievo espresso dalla Corte dei Conti.

In merito a “*BUP S.r.l.*” si è confermata la realizzazione del piano di riassetto societario e di rafforzamento patrimoniale per un importo pari a 304.554 euro, al quale hanno partecipato tutti i soci ad eccezione dell'Ateneo (Consiglio di Amministrazione di Ateneo, 28 maggio 2019; Assemblea Soci, 11 giugno 2019), mediante le seguenti operazioni:

- la cessione di parte delle quote detenute da 2 soci privati (Bocchetti Group S.r.l. e Stefano Melloni) per un importo complessivo pari a 23.427 euro ha determinato

l'ingresso di un nuovo socio privato, la Fondazione Golinelli, che ha acquisito quote pari a 15.458 euro e l'incremento di 7.969 euro delle quote detenute dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna (da 6.209 euro a 14.178 euro);

- il valore del capitale sociale è stato aumentato per un importo pari a 1.186,00 euro (passando così da 128.814 euro a 130.000 euro), attraverso l'erogazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna, che ha visto le proprie quote passare da 16.819 euro a 18.005 euro;

- l'assetto societario, in cui è rimasta sostanzialmente invariata la quota di partecipazione dell'Ateneo (da 29,29% al 29,029%), ha così modificato la distribuzione del capitale sociale pari a 130.000 euro: Università di Bologna: 37.738,00 euro (29,029%); Bocchetti Group S.r.l.: 23.186,00 (17,835%); Fondazione Cassa Risparmio Bologna: 18.005,00 euro (13,850%); Fondazione Golinelli: 15.458,00 euro (11,891%); Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna: 14.178,00 euro (10,906%); Stefano Melloni: 9.017,00 euro (6,936%); Fondazione Casa di Risparmio di Imola: 6.209,00 euro (4,776%); Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna: 6.209,00 euro (4,776%);

- è stata effettuata un'operazione di ricapitalizzazione, da parte di tutti i Soci ad eccezione dell'Università, attraverso versamenti di "contributi in conto capitale" per un totale di 221.373 euro così ripartiti: 23.427 euro derivanti dalla cessione delle somme realizzate dalla vendita delle quote dei 2 soci privati, che hanno rinunciato all'incasso; 84.542 euro dalla Fondazione Golinelli, 85.822 euro dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, 13.791 euro dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e 13.791 euro dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Imola.

### ***Punto C) Razionalizzazione mediante fusione/aggregazione***

Le **2 società a partecipazione diretta** per le quali si è deliberata la **razionalizzazione mediante fusione/aggregazione** con altre società hanno completato entrambe il processo.

Precisamente:

- "ARTE-ER S.c.p.a.", sorta dalla fusione tra ASTER S.c.r.l. ed ERVET S.p.a. (12 aprile 2019), risulta iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Bologna dal 1° maggio 2019; è in fase di sottoscrizione da parte dei numerosi soci la Convenzione per l'esercizio del

Controllo Analogo Congiunto; la percentuale di partecipazione dell'Ateneo è passata dal 10,101% al 5,292%;

- "*Lepida S.c.p.A.*", nata dall'atto di fusione mediante incorporazione di CUP 2000 Soc. Cons. p.a. (incorporanda) nella società Lepida S.p.A. (incorporante), sottoscritto in data 19 dicembre 2018 e trasformatasi da Società per Azioni a Società Consortile per Azioni con l'Assemblea Soci del 20 dicembre 2018, risulta iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Bologna dal 24 giugno 2019; è in fase di sottoscrizione da parte dei numerosi soci la Convenzione per l'esercizio del Controllo Analogo Congiunto; la percentuale di partecipazione dell'Ateneo è rimasta sostanzialmente immutata (da 0,0015% a 0,0014%).

***Punti D ed E) Razionalizzazione mediante messa in liquidazione e scioglimento***

Per quanto riguarda le **4 società** per le quali si è deliberata **la razionalizzazione mediante messa in liquidazione e scioglimento** (3 a partecipazione diretta ed 1 a partecipazione indiretta), lo stato di attuazione risulta il seguente:

- "*Finanziaria Bologna Metropolitana - F.B.M. S.p.A. in liquidazione*" (partecipazione diretta) opera dal 25 settembre 2018 in regime di liquidazione, i cui tempi sono condizionati dalle operazioni di vendita di importanti e consistenti beni immobili; la liquidatrice ha inviato ai soci una nota in data 11.11.2019 concernente l'aggiornamento del piano di liquidazione;

- "*Irnerio S.r.l. in liquidazione*" (partecipazione diretta) ha completato la razionalizzazione, in quanto l'assemblea soci del 14 maggio 2019 ha approvato il bilancio finale di liquidazione e la società è stata cancellata dal Registro Imprese della CCIAA di Bologna in data 13 giugno 2019; gli effetti contabili e patrimoniali registrati nel bilancio di esercizio 2018 sono stati esplicitati nella Nota Integrativa allegata al bilancio di esercizio 2018 (Consiglio di Amministrazione, 30 aprile 2019) e richiamati nell'allegata relazione;

- "*Romagna Innovazione o Rinnova Soc. Cons. a r.l.*" (partecipazione diretta) continua ad operare in attesa di riscuotere un credito dal MISE, riconosciuto con Decreto di concessione del 3 novembre 2014, prot. N. 0059077, che era in perenzione e deve quindi essere rimesso in disponibilità dal MEF; a seguito di tale riscossione potranno essere

saldati i debiti e avviata la procedura di messa in liquidazione e scioglimento;

- “*Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.*” (partecipazione indiretta detenuta per il tramite della Fondazione Luisa Fanti Melloni, ente in controllo dell’Ateneo), continua ad operare in quanto la prima interlocuzione con l’Agenzia delle Entrate si è conclusa con un esito negativo in merito alla possibilità di procedere all’incorporazione con la Fondazione usufruendo dei benefici fiscali previsti dal D. Lgs. 175/16; è stata avviata una nuova interlocuzione con l’Agenzia per l’attuazione della misura di liquidazione della società, usufruendo dei benefici fiscali nell’ambito delle misure di razionalizzazione.

#### ***Punti F e G) Razionalizzazione mediante cessione a titolo oneroso***

Le 2 società (1 a partecipazione diretta ed 1 a partecipazione indiretta), per le quali si è deliberata la **razionalizzazione mediante cessione a titolo oneroso** hanno entrambe completato il processo:

- le quote di “*Analytical Research Systems S.r.l.*” (spin-off a partecipazione diretta) sono state cedute in data 10 gennaio 2019 per un importo pari a 7.275,10 euro;

- le quote di “*UNIMATICA S.p.A.*” (partecipazione indiretta detenuta per il tramite della Fondazione Alma Mater – FAM ente in-house dell’Ateneo), sono state dismesse a seguito di procedura ad evidenza pubblica in data 31 luglio 2019 ad un prezzo complessivo di euro 180.000 euro, registrando un plusvalore rispetto al valore di iscrizione di 75.000 euro.

Occorre segnalare che non si è ancora potuto procedere alla cancellazione dal Registro Imprese della società “*Alma Mater S.r.l. in liquidazione*”, detenuta indirettamente dall’Ateneo tramite la Fondazione Alma Mater – FAM, in quanto, anche se si è concluso positivamente il contenzioso in corso su un progetto, il liquidatore sta ancora effettuando verifiche sui destinatari della cessione dei materiali derivanti dai Progetti Plasmafocus, realizzati dalla società.

In merito alla **dismissione delle società spin-off partecipate direttamente** dall’Ateneo, le cui operazioni sono iniziate nel dicembre 2014, si fornisce un prospetto finale riepilogativo nell’apposita sezione della relazione. Sul punto si rammenta che la politica di partecipazione in spin-off accreditate dall’Ateneo sta proseguendo per il tramite della

società “Almacube S.r.l.”, costituita con questa finalità.

A conclusione dell’esposizione, si rende conto che la presente “Relazione”, come tutti i provvedimenti adottati in esecuzione delle norme contenute nel TUSPP, verrà inviata alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, comunicata alla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro (struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull’attuazione del TUSPP individuata con Decreto del Ministro dell’economia e delle Finanze del 16 maggio 2017) attraverso l’apposito sistema informatico di acquisizione dei dati presente nel Portale Tesoro (applicativo “Partecipazioni” al link <https://portalesoro.mef.gov.it>) e pubblicata nella parte dedicata agli enti partecipati presente nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale di Ateneo (art. 22 comma 1 lettera d-bis del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”).

#### **IMPEGNO DI SPESA/ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER L’ATENEIO**

Le operazioni relative alla messa in liquidazione di “*Finanziaria Bologna Metropolitana F.B.M. S.p.A. in liquidazione*” (partecipazione diretta) e “*Romagna Innovazione - Rinnova Soc. Cons. a r.l.*” (partecipazione diretta) produrranno un impatto economico-finanziario e patrimoniale che potrà essere quantificato più precisamente in itinere.

Per quanto riguarda lo scioglimento definitivo di “*Irnerio S.r.l. in liquidazione*” (partecipazione diretta), gli effetti contabili e patrimoniali sono stati illustrati nella Nota Integrativa al bilancio di esercizio 2018 (Consiglio di Amministrazione, 30 aprile 2019) e riportati nell’allegata Relazione.

La cessione delle quote di “*UNIMATICA S.p.A.*” (partecipazione indiretta) ha consentito alla Fondazione Alma Mater – FAM di realizzare un incasso di 180.000 euro e di registrare un plusvalore rispetto al valore di iscrizione di 75.000 euro.

Le operazioni di liquidazione e scioglimento della “*Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.*” (partecipazione indiretta) produrranno effetti economico-finanziari sulla Fondazione Luisa Fanti Melloni.

#### **DECISIONI PRECEDENTI DI ALTRI ORGANI**

Il **Consiglio di Amministrazione**, nella seduta del 26 marzo 2019, ha approvato il “Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2017”, imposto dall’art. 20 del D. Lgs. 175/2016 con i contenuti illustrati nel riferimento.

**FIRMA DIRIGENTE/RESPONSABILE SETTORE**

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dott. Marco Degli Esposti

**IL DIRIGENTE AREA FINANZA E PARTECIPATE**

Dott.ssa Elisabetta De Toma

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE PARTECIPAZIONI**

Dott.ssa Arianna Sattin

Il **Consiglio di Amministrazione**, prendendo atto dello stato di avanzamento delle misure deliberate per razionalizzare le partecipazioni societarie di Ateneo, *in forma unanime*, **approva** la “Relazione sullo stato di attuazione al 31 ottobre 2019 del piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2017”.

La presente deliberazione viene approvata seduta stante dai componenti dell’Organo.

**AREE/UFFICI INTERESSATI PER CONOSCENZA E/O COMPETENZA**

TUTTE

**ALLEGATI:**

N. 1 – “Relazione sullo stato di attuazione al 30 settembre 2019 del piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette” – pp. 60 – parte integrante del deliberato;

N. 2 – Presentazione della relazione – pp. 15 – parte integrante del deliberato.

OMISSIS

La seduta ha termine alle ore 17,22.

IL DIRETTORE GENERALE

Segretario

F.to Marco Degli Esposti

Firmato digitalmente

IL PRORETTORE VICARIO

Presidente

F.to Mirko Degli Esposti

Firmato digitalmente

Per copia conforme

Bologna, 28/11/2019  
IL DIRETTORE GENERALE